

COMUNE DI ROGLIANO	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	01
		Data	Aprile 2017
		Pag 1	

ALLEGATO "B" al Capitolato Speciale d'Appalto

DUVRI - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(ai sensi dell'art. 26, comma 3. del D.Lgs. n. 81/2008)

Oggetto dell'appalto

RACCOLTA E SMALTIMENTO R.S.U. DIFFERENZIATI E NON
Servizi di raccolta, trasporto rifiuti urbani differenziati ed assimilati e servizi connessi

Azienda Committente

COMUNE DI ROGLIANO (CS) - Area Tecnica – Settore II – Sviluppo del Territorio

Datore di Lavoro Committente

IL RESPONSABILE SETTORE II – Sviluppo del Territorio

Indirizzo presso cui si svolgerà l'appalto

Territorio del Comune di ROGLIANO (frazioni e case sparse)
Territorio Urbano del Comune di ROGLIANO

Rev.	Motivazione	Data
00	Emissione	15/02/2012
01		
02		
03		
04		
05		

COMUNE DI ROGLIANO	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	01
		Data	Aprile 2017
		Pag 2	

Indice

Indice	2
Premessa	3
Anagrafica Azienda Committente	4
Aggiornamento del DUVRI	4
Dati relativi all'attività in appalto.....	5
Elenco soggetti autorizzati ad operare nei luoghi di svolgimento del servizio	6
Elenco Macchine ed Attrezzature	7
Soggetti di riferimento per la gestione delle emergenze	7
Numeri telefonici ed informazioni utili	7
Cronoprogramma delle attività e servizi	8
Criteri d'individuazione dei rischi da interferenza e definizione misure per la loro eliminazione.....	9
Obiettivo della valutazione.....	9
Elenco dei fattori di rischio	10
Individuazione dei Soggetti Esposti	13
Costi sostenuti per la sicurezza.....	13
Fattori di rischio per interferenze e loro riduzione	14
Misure integrative per la eliminazione o riduzione dai rischi da interferenze.....	19
Documenti di riferimento	19
Coordinamento delle Fasi Lavorative.....	19
Vie di fuga e Uscite di sicurezza	20
Barriere architettoniche / presenza di ostacoli	20
Rischio caduta materiali dall'alto.....	20
Proiezione di Materiali	20
Accesso degli Automezzi, mezzi alimentati a gpl e macchine operatrici	20
Apparecchi elettrici, collegamenti alla rete elettrica, interventi sugli impianti elettrici	21
Interruzione alla Fornitura di Energia Elettrica, Gas e Acqua	21
Depositi, Magazzini e Locali in genere	21
Uso di Prodotti Chimici	21
Emergenza per lo sversamento di sostanze chimiche	21
Superfici bagnate nei luoghi di lavoro	22
Polveri e Fibre derivanti da lavorazioni	22
Sviluppo fumi, gas derivanti da lavorazioni	22
Fiamme Libere.....	22
Informazione ai soggetti presenti negli ambienti di lavoro.....	22
Verbale di Cooperazione e Coordinamento (e sopralluogo congiunto)	23
Gestione dell'emergenza	24
Indicazioni generali	24
Assistenza sanitaria e pronto soccorso.....	24
Prevenzione Incendi.....	26
Intossicazione	27
Allagamento.....	27
Seppellimento	28
Sospensione con imbracatura.....	28
Biologico	29
Evacuazione.....	29
Segnaletica di Sicurezza sul posto di Lavoro	30
Costi sostenuti per la sicurezza*.....	31

COMUNE DI ROGLIANO	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	01
		Data	Aprile 2017
		Pag 3	

Premessa

Il presente documento ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81 09/04/2008, ha lo scopo di valutare le interferenze, e non i rischi legati alle singole attività o lavorazioni, che si possono verificare nell'affidamento di lavorazioni ad aziende appaltatrici e/o lavoratori autonomi. Nel seguito del presente documento vengono definite le misure da adottare per eliminare o dove non possibile ridurre al minimo tali interferenze, ed i relativi costi per la sicurezza, da inserire nel contratto di appalto del Servizio di raccolta, trasporto rifiuti urbani differenziati e assimilati e servizi connessi. Sono presenti, infatti, per ogni interferenza temporale prevista delle schede nelle quali vengono individuate le attività interferenti, le aziende appaltatrici e/o i lavoratori autonomi che eseguono le attività interferenti, la data di inizio e fine della interferenza e la relativa durata, la compatibilità delle attività interferenti e le misure tecnico-organizzative da adottare al fine di eliminare o dove non possibile ridurre al minimo i rischi correlati alle interferenze.

Prima dell'affidamento della gestione del servizio in appalto, il datore di lavoro committente ha l'onere ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) di verificare, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato l'idoneità tecnico-professionale delle aziende appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera.

Alle aziende appaltatrici ed ai lavoratori autonomi, inoltre, verranno richieste informazioni relative alla attività specifica finalizzate alla elaborazione del presente documento ed alla promozione della cooperazione e coordinamento. In particolare rappresentano informazioni utili alla elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischio da interferenze ed alla attività di cooperazione e coordinamento a cui hanno l'obbligo di partecipare anche i datori di lavoro delle aziende appaltatrici ed i lavoratori autonomi:

- l'organigramma della sicurezza (datore di lavoro, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, rappresentanti per la sicurezza, medico competente);
- l'elenco dei lavoratori impiegati nelle attività previste in appalto (nominativo, mansione e qualsiasi altra informazione possa essere utile per tutelare la salute e la sicurezza di tutti i soggetti impiegati);
- l'elenco delle macchine, attrezzature ed impianti da utilizzare;
- l'elenco delle sostanze, prodotti e preparati da utilizzare;
- la descrizione dei rischi specifici relativi alla attività (rumore, vibrazioni, possibile propagazione negli ambienti di lavoro di prodotti chimici, etc.);
- elenco degli addetti alla gestione delle emergenze, all'antincendio ed al primo soccorso;

Le aziende appaltatrici ed i lavoratori autonomi, verranno adeguatamente coordinate ed informate dal Datore di lavoro Committente attraverso riunioni di coordinamento prima e durante l'esecuzione delle opere. Durante tali riunioni, alle quali presiederanno il datore di lavoro e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza dell'azienda committente, i datori di lavoro ed i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza delle aziende appaltatrici, i lavoratori autonomi, verranno discussi il presente documento unico di valutazione del rischio, le procedure organizzative e le misure da adottare per eliminare i rischi conseguenti alle interferenze, nonché i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le aziende ed i lavori autonomi sono destinati ad operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività previste in appalto (art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 81 09/04/2008).

Durante l'esecuzione delle attività, le aziende appaltatrici ed i lavori autonomi avranno l'obbligo di attuare le misure di sicurezza previste e di informare preventivamente ed in tempi utili ad adottare le necessarie misure di cooperazione e coordinamento, il datore di lavoro committente, qualora sopraggiungessero esigenze di qualsiasi natura tali da rendere necessarie modifiche al presente documento ed alle misure di cooperazione e coordinamento già in atto. Non dovranno, per nessun motivo, essere eseguite attività da parte di aziende appaltatrici e lavoratori autonomi non segnalate ed autorizzate dal datore di lavoro committente o per le quali il datore di lavoro non dispone di tutte le informazioni utili alla cooperazione e coordinamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 81 09/04/2008, che sancisce il principio della cooperazione e del coordinamento per le aziende committenti e per le aziende ed i lavoratori autonomi appaltatori.

Le aziende appaltatrici dovranno porre particolare attenzione e sensibilizzare i loro lavoratori in merito alle misure e procedure di prevenzione e protezione discusse durante le riunioni di coordinamento e presenti nei documenti di sicurezza.

Nel caso specifico dell'oggetto dell'appalto preso in considerazione si esamineranno i potenziali contatti tra l'impresa appaltatrice e la generica utenza (cittadini, autoveicoli e soggetti che operano nelle aree/strutture pubbliche comunali) normalmente presente sul territorio comunale, dove l'appaltatrice andrà a svolgere il servizio, anche se va precisato che i rischi che derivano da tali interferenze coincidono con quelli che dovrebbero essere stati valutati, in termini di rischi specifici, all'interno del DVR redatto dalla ditta appaltatrice. Va inoltre precisato che le attività si svolgeranno presso aree di proprietà comunale o comunque presso luoghi

COMUNE DI ROGLIANO	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	01
		Data	Aprile 2017
		Pag 4	

sottoposti alla giuridica disponibilità del committente e quindi è necessario in ogni caso procedere alla redazione del presente documento anche se presso tali luoghi non opereranno lavoratori della Stazione Appaltante.

Anagrafica Azienda Committente

Committente	COMUNE DI ROGLIANO (CS) Area Tecnica – Settore II Sviluppo del Territorio
Sede Legale	Via Municipio n. 16
Tel./Fax	0984/961481 – 0984/961178
Datore di Lavoro Committente	IL RESPONSABILE SETTORE II Sviluppo del Territorio
Resp. del Servizio di Prev. e Prot. (R.S.P.P.)	vedi allegato
Medico Competente	vedi allegato
Rappr. dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.)	vedi allegato

Aggiornamento del DUVRI

Il DUVRI è un documento “dinamico” per cui la valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

COMUNE DI ROGLIANO	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	01
		Data	Aprile 2017
		Pag 5	

Dati relativi all'attività in appalto

Committente dell'opera:	COMUNE DI ROGLIANO (CS) Area Tecnica – Settore II Sviluppo del Territorio
Responsabile del procedimento:	

Descrizione delle attività affidate in appalto
<ul style="list-style-type: none"> - raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalle utenze iscritte a ruolo (insediamenti civili in genere o ad essi equiparabili) e dalle aree destinate a mercato rionale, a fiere, a manifestazioni varie ed a spettacoli viaggianti e più precisamente la raccolta di: <i>rifiuti indifferenziati, organico, indumenti, carta, cartone, plastica, sfalci verdi, vetro, olii esausti da cucina, barattoli/lattine in banda stagnata/alluminio, RAEE, ingombranti, imballaggi cellulosici, lignei, plastici e metallici ed altri materiali valorizzabili e riciclabili.</i> - Raccolta differenziata presso appositi siti individuati dal Committente (almeno uno per ogni agglomerato urbano: Rogliano, Balzata, Saliano e Poverella) di rifiuti di origine domestica (di cui al punto 1.3 della deliberazione del comitato interministeriale del 27.07.1984) quali: batterie (anche di autoveicoli), farmaci, T e/o F, oli esausti da cucina, ecc., provenienti dalle utenze domestiche del territorio del Committente; - Gestione centro di raccolta sito alla località Saliano; - trasporto di ogni tipo di rifiuto raccolto con il sistema porta a porta e/o stradale presso il centro di raccolta sito nel Comune di Belsito, di cui il Committente è stato cofinanziatore; - Lavaggio, manutenzione e disinfezione dei contenitori per i rifiuti oggetto del presente capitolato, ubicati presso le utenze non domestiche, ivi compresi quelli condominiali; - Lavaggio, manutenzione e disinfezione dei cassonetti stradali adibiti alla raccolta dei rifiuti al di fuori del centro abitato di Rogliano; - Informazione e sensibilizzazione dell'utenza anche attraverso l'attivazione di un numero verde per il cittadino. - Acquisto e fornitura, presso tutte le utenze, di ogni tipo di materiale necessario allo svolgimento del servizio, così per come previsto dal Committente nel suo piano economico - tecnico (es.: mastelli, sacchetti, adesivi di caratterizzazione delle utenze, calendari di raccolta ed opuscoli di esplicitazione del servizio); - Fornitura, presso tutte le utenze, di ogni tipo di materiale necessario allo svolgimento del servizio, così per come acquistato dal Committente e previsto nel suo programma di sviluppo ambientale (es.: mastelli, sacchetti, adesivi di caratterizzazione delle utenze, calendari di raccolta ed opuscoli di esplicitazione del servizio); - ulteriori obblighi a carico dell'aggiudicatario previsti dai CAM (criteri ambientali minimi) di cui ai DD. MM. 13/2/2014 (G.U n° 58 del 11/03/2014) e 13/12/2013 (G.U n° 13 del 17/01/2014) nella misura, almeno, dei seguenti aspetti specialistici tra i quali: modalità della raccolta "porta a porta" sul 100% delle utenze ricadenti nel territorio comunale / mezzi a norma con installato sistema GPS per la loro localizzazione / centro di controllo realizzato presso gli uffici comunali competenti dal quale è possibile, in tempo reale, avere chiara cognizione dell'ubicazione dei mezzi e, giornalmente, dei conferimenti eseguiti da ogni singolo utente / rapporto tra personale dipendente-cittadino-Amministrazione Comunale / personale con competenze tecniche / regolarità del servizio / comunicazione immediata in caso di difficoltà del servizio / nuova carta dei servizi entro 3 mesi rispetto all'aggiudicazione definitiva / accesso agli atti da parte della P.A. e del cittadino / realizzazione entro sei mesi dall'aggiudicazione definitiva di ogni proposta contenuta nel progetto tecnico presentato in gara / eliminazione di ogni situazione soggetta a critica di decoro in tempi strettissimi / raccolta dei rifiuti con aggiunta di materiale inerte proveniente da piccoli lavori dei privati e presso la loro residenza / raccolta dei rifiuti abbandonati lungo le strade ricadenti all'interno del territorio comunale con relativa mappatura degli stessi / ampliamento delle modalità di svolgimento dello spazzamento strade / aumento delle frequenze di raccolta / implementazione della pulizia delle griglie, caditoie e bocche di lupo con frequenza minima alternata quadrimestrale con riscontro delle stesse in contraddittorio con il personale comunale /

COMUNE DI ROGLIANO	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	01
		Data	Aprile 2017
		Pag 6	

interventi per la pulizia delle scritte su edifici comunali, chiese, impianti sportivi e relativa tempistica di intervento / miglioramento della tempistica nel ritiro dei rifiuti ingombranti a domicilio, entro tre giorni lavorativi, senza oneri aggiuntivi a carico del cittadino fino a 150 kg, previa prenotazione.

L'articolazione del servizio è migliorabile in funzione del progetto – offerta che sarà allegato alla documentazione presentata dall'impresa appaltatrice in sede di gara e potrà tenere in considerazione gli ulteriori seguenti punti:

- Pulizia di caditoie e pozzetti stradali;
- Raccolta pneumatici.
- Raccolta rifiuti pericolosi vari.
- Interventi straordinari vari su richiesta.
- Rimozione manifesti, adesivi, locandine, graffiti etc. sul territorio comunale.
- Servizi accessori.
- Progettazione e realizzazione, anche con oneri che l'appaltatore addebiterà direttamente all'utente richiedente, del servizio "ritiro sfalci verdi da utenze domestiche".
- Raccolta inerti provenienti da privati, presso la residenza dell'utente, gratuita fino a 100 kg a settimana, ed a pagamento per le quantità che eccedono;
- Raccolta di ogni rifiuto abbandonato lungo tutte le strade ricadenti nel territorio comunale;
- Progettazione e realizzazione del Centro del Riuso;
- Fornitura di mezzi dotati di localizzatori GPS;
- Fornitura di sistema di rilevazione della qualità e della quantità dei rifiuti prodotti dalle singole utenze;
- Progettazione e realizzazione centro di controllo, all'interno degli uffici comunali preposti alla gestione, per la visione in tempo reale della localizzazione dei mezzi e per la stima giornaliera dei rifiuti prodotti sull'intero territorio;
- Progettazione e realizzazione di isole ecologiche interrate;
- Pulizia in occasioni particolari e per manifestazioni ricorrenti;
- Rimozione e smaltimento carcasse di animali dal suolo pubblico;
- Acquisto di ulteriore materiale necessario allo svolgimento del servizio ed eventuale sua fornitura agli utenti.

Luogo di svolgimento del servizio oggetto d'appalto

Territorio del Comune di ROGLIANO (frazioni e case sparse comprese);
Territorio Urbano del Comune di ROGLIANO;

Data inizio servizio	Entro 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione
Durata servizio	Anni tre con decorrenza dalla data di effettivo inizio dei servizi
Importo triennale netto soggetto a ribasso	€ 1.210.343,57 ===== IVA DI LEGGE ESCLUSA
Costi per la sicurezza	€ 118.716,40 =====

Elenco soggetti autorizzati ad operare nei luoghi di svolgimento del servizio

- Ditta appaltatrice dei servizi di raccolta, trasporto rifiuti urbani ed assimilati e servizi connessi;
- Lavoratori della Stazione Appaltante;
- Lavoratori/utenti che operano sul territorio comunale presso cui si svolgerà l'attività oggetto d'appalto

COMUNE DI ROGLIANO	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	01
		Data	Aprile 2017
		Pag 7	

Elenco Macchine ed Attrezzature

Tutti i servizi saranno effettuati con attrezzature e mezzi idonei in possesso della ditta appaltatrice.

Tutte le macchine e attrezzature di proprietà della ditta appaltatrice devono essere conformi alle norme in vigore. Detti mezzi dovranno risultare sempre pronti all'uso, in perfetta efficienza, conformi alla prescrizioni antinfortunistiche vigenti, collaudati e completi di autorizzazioni, assicurazioni e segnaletica mobile applicata al fine di operare in condizioni di massima sicurezza. L'impiego degli attrezzi, delle macchine e dei mezzi, la loro scelta e le caratteristiche tecniche, debbono essere perfettamente compatibili con l'ambiente dove si deve lavorare, non debbono cioè essere eccessivamente rumorosi, né tecnicamente inefficienti e rispondenti ai requisiti di marcatura CE. A titolo indicativo e non esaustivo le macchine e apparecchiature da impiegare sono le seguenti:

- **N. 01** autocompattatore con meccanismo tradizionale con capacità 15-18 mc;
- **N. 01** satellite con vasca ribaltabile con capacità 5-7 mc (per raccolta centro urbano e case sparse);
- **N. 01** satellite con vasca ribaltabile con capacità 5-7 mc (per raccolta località Balzata e sue case sparse);
- **N. 01** porter con meccanismo tradizionale (per raccolta centro urbano e case sparse);
- **N. 01** porter con meccanismo tradizionale (per raccolta località: Saliano, Melobuono, Poverella e loro case sparse).

Soggetti di riferimento per la gestione delle emergenze

Committente / Impresa Appaltatrice	Addetti al Pronto Soccorso
COMUNE DI ROGLIANO (CS) Area Tecnica – Settore II – Sviluppo del Territorio	
Ditta appaltatrice dei servizi di raccolta, trasporto rifiuti urbani ed assimilati e servizi connessi	
Committente / Impresa Appaltatrice	Addetti alla gestione delle emergenze
COMUNE DI ROGLIANO (CS) Area Tecnica – Settore II – Sviluppo del Territorio	
Ditta appaltatrice dei servizi di raccolta, trasporto rifiuti urbani ed assimilati e servizi connessi	

Numeri telefonici ed informazioni utili

Polizia	113
Carabinieri	112
Ambulanza – Pronto Soccorso	118
Polizia Municipale	0984-981793
Vigili del Fuoco – VV.F.	115
Direzione Prov. del Lavoro (CS)	0984-652111
Comune di Rogliano	0984-961481
Farmacie	0984-961110 Dott.ssa Conforti 0984-982181 Dott.sa Fuoco
ENEL (segnalazione guasti)	800 / 900800
Gas, servizio guasti	800 / 900999
Telecom (segnalazione guasti)	187

Cronoprogramma delle attività e servizi

Attività e servizi	Data Inizio	Data Fine	Azienda/Lavoratore Autonomo/altri soggetti
Raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani differenziati ed assimilati provenienti dai fabbricati o da altri insediamenti civili in genere o ad essi equiparabili, ivi compresi i servizi nelle frazioni, nonché raccolta dei rifiuti nelle aree destinate a mercato settimanale, a fiere, a manifestazioni varie ed a spettacoli viaggianti;	Entro 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione	Anni tre, con decorrenza dalla data di effettivo inizio dei servizi	Ditta appaltatrice dei servizi di raccolta, trasporto rifiuti urbani ed assimilati e servizi connessi
Conferimento in discarica			
Raccolta differenziata e trasporto ai poli di smaltimento e riciclaggio relativi a vetro, lattine, plastica, pile esauste, carta, farmaci scaduti, cartone ed imballaggi			
Svuotamento dei cestini collocati in zona "centro storico", centro abitato, frazioni, viali, giardini, parchi giochi, ecc.			
Raccolta della frazione umida dei rifiuti urbani col metodo porta a porta sei giorni sei giorni settimanali e agli orari stabiliti nel Capitolato Speciale d'Appalto			
Trasporto dei rifiuti relativi alla raccolta differenziata porta a porta dall'eventuale area di stoccaggio provvisoria e conferimento in discarica;			
Periodiche campagne promozionali volte a sensibilizzare la cittadinanza sui problemi della pulizia e dell'igiene pubblica, ed a stimolarne la cooperazione.			
Installazione di un sistema idoneo per il controllo e la pesatura dei rifiuti e per il controllo operativo dei mezzi e di pesatura sugli automezzi.			
Attività di controllo e vigilanza dei servizi effettuati	come previsto da capitolato d'appalto	come previsto da capitolato d'appalto	COMUNE DI ROGLIANO Area Tecnica – Settore II Sviluppo del Territorio

COMUNE DI ROGLIANO	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	01
		Data	Aprile 2017
		Pag 9	

Criteri d'individuazione dei rischi da interferenza e definizione misure per la loro eliminazione

L'individuazione dei rischi di esposizione costituisce una operazione che deve portare a definire la presenza di pericoli, che possono comportare un reale rischio di esposizione per quanto attiene la sicurezza e la salute del personale addetto.

A tal proposito saranno esaminate:

- le modalità operative seguite nell'esecuzione delle attività (esempio manuale, automatica, strumentale) ovvero dell'operazione (a ciclo chiuso, in modo segregato o comunque protetto);
- l'entità delle lavorazioni in funzione dei tempi impiegati e delle quantità dei materiali utilizzati nell'arco della giornata lavorativa;
- l'organizzazione dell'attività: tempi di permanenza nell'ambiente di lavoro;
- la presenza di misure di sicurezza e/o di sistemi di prevenzione e protezione, previste per lo svolgimento delle lavorazioni.

Si sottolinea il concetto secondo cui vanno individuati i rischi che derivano non tanto dalle intrinseche potenzialità di **rischio delle sorgenti** (macchine, impianti ecc.) quanto i potenziali **rischi residui** che permangono tenuto conto delle modalità operative seguite, delle caratteristiche dell'esposizione, delle protezioni collettive e misure di sicurezza esistenti (schermatura, segregazione, protezioni intrinseche, ventilazione, isolamento acustico, segnaletica di sicurezza o di pericolo) nonché dagli ulteriori interventi di protezione.

In conclusione si vuole individuare ogni **rischio di esposizione** per il quale le modalità operative non ne consentano una **gestione controllata: rischi residui**.

Pertanto la valutazione dei rischi viene effettuata in modo totalmente mirato alla natura dei lavori che verranno svolti, ma limitatamente agli aspetti relativi alla gestione delle possibili interferenze lasciando ai datori di lavoro del personale impegnato i compiti di valutare i rischi specifici delle attività delle aziende.

Obiettivo della valutazione

Obiettivo della presente valutazione è realizzare uno strumento in grado di permettere al Datore di Lavoro Committente di individuare i provvedimenti necessari per salvaguardare la sicurezza e la salute del lavoratore, e di pianificarne l'attuazione, il miglioramento ed il controllo al fine di verificarne l'efficacia e l'efficienza.

In tale contesto si potranno confermare le misure di prevenzione già in atto o decidere di modificarle, per migliorarle in relazione alle innovazioni di carattere tecnico od organizzativo sopravvenute in materia di sicurezza.

Tali misure di prevenzione comprendono:

- Prevenzione dei rischi professionali;
- Informazione dei lavoratori;
- Formazione professionale dei lavoratori.

Pertanto, nei casi in cui non risulti possibile eliminare i rischi, essi dovranno essere diminuiti nella misura del possibile e si dovranno tenere sotto controllo i rischi residui.

In una fase successiva, nell'ambito del programma di revisione della valutazione, tali rischi residui saranno nuovamente valutati e si prenderà in considerazione la possibilità di eliminarli o ridurli ulteriormente alla luce dei progressi sopravvenuti in materia di sicurezza.

In questo ambito, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi fissati, la valutazione dei rischi si configura, quindi, come una attività continua, non fine a se stessa, ma permanente nel tempo.

Elenco dei fattori di rischio

Nel seguito si elencano i fattori di rischio che sono stati presi in considerazione per la valutazione dei rischi conseguenti alle interferenze e per la definizione delle misure relative alla loro eliminazione o riduzione.

Rischi per la Sicurezza	
Strutture <i>Rischi da carenze strutturali dell' Ambiente di Lavoro</i>	Altezza dell'Ambiente
	Superficie dell'Ambiente
	Volume dell'Ambiente
	Illuminazione (normale e in emergenza)
	Pavimenti (lisci o sconnessi)
	Pareti (semplici o attrezzate: scaffalatura, apparecchiatura)
	Viabilità interna, esterna; movimentazione manuale dei carichi
	Solai (stabilità)
	Soppalchi (destinazione, praticabilità, tenuta, portata)
	Botole (visibili e con chiusura a sicurezza)
	Uscite (in numero sufficiente in funzione del personale)
	Porte (in numero sufficiente in funzione del personale)
Macchine <i>Rischi da carenze di sicurezza su macchine e apparecchiature</i>	Locali sotterranei (dimensioni, ricambi d'aria)
	Protezione degli organi di avviamento
	Protezione degli organi di trasmissione
	Protezione degli organi di lavoro
	Protezione degli organi di comando
	Macchine con marchio CE
	Macchine rispondenti ai requisiti di sicurezza
	Protezione nell'uso di apparecchi di sollevamento
	Protezione nell'uso di ascensori e montacarichi
	Protezione nell'uso di apparecchi a pressione (bombole e circuiti)
Protezione nell'accesso a vasche, serbatoi e simili	
Impianti Elettrici <i>Rischi da carenze di sicurezza elettrica</i>	Idoneità del progetto
	Idoneità d'uso
	Impianti a sicurezza intrinseca in atmosfere a rischio di incendio o di esplosione
	Impianti speciali a carattere di rindondanza
Incendio- Esplosioni <i>Rischi da incendio e/o esplosione</i>	Presenza di materiali infiammabili d'uso
	Presenza di armadi di conservazione (caratteristiche strutturali e di areazione)
	Presenza di depositi di materiali infiammabili (caratteristiche strutturali e di ricambi d'aria)
	Carenza di sistemi antincendio
	Carenza di segnaletica di sicurezza

Rischi per la Salute	
Agenti Chimici	<p>Rischi di esposizione connessi con l'impiego di sostanze chimiche, tossiche o nocive in relazione a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ingestione; 2. contatto cutaneo; 3. inalazione per presenza di inquinanti aerodispersi sotto forma di: <ul style="list-style-type: none"> o polveri; o fumi; o nebbie; o gas; o vapori.
Agenti Fisici	<p>Rumore: presenza di apparecchiature rumorose durante il ciclo operativo e di funzionamento con propagazione dell'energia sonora nell'ambiente di lavoro</p> <p>Vibrazioni: presenza di apparecchiatura e/o strumenti vibranti con propagazione delle vibrazioni a trasmissione diretta o indiretta</p> <p>Radiazioni non ionizzanti: presenza di apparecchiature che impiegano radiofrequenze, microonde, radiazioni infrarosse</p> <p>Microclima: carenze nella climatizzazione dell'ambiente per quanto attiene alla temperatura: <ul style="list-style-type: none"> • Umidità relativa; • Ventilazione; • Calore radiante; • Condizionamento. </p> <p>Illuminazione: carenze nei livelli di illuminamento ambientale e dei posti di lavoro (in relazione alla tipologia della lavorazione fine, finissima, ecc.)</p> <p>VDT: Non osservanza delle indicazioni tecniche previste in presenza di videoterminali: <ul style="list-style-type: none"> • Posizionamento; • Illuminotecnica; • Postura; • Microclima. </p> <p>Radiazioni ionizzanti</p>
Agenti Biologici	<p>Emissione involontaria (impianto di condizionamento, emissioni di polveri organiche, ecc.)</p> <p>Emissione incontrollata (impianti di depurazione delle acque, manipolazione di materiali infetti in ambiente ospedaliero, impianti di trattamento e smaltimento di rifiuti ospedalieri, ecc.)</p> <p>Trattamento o manipolazione volontaria a seguito di impiego per ricerca sperimentale in 'vitro' o in sede di vera e propria attività produttiva (biotecnologie)</p>
Agenti Cancerogeni	<p>Emissione incontrollata Materie prime nel ciclo produttivo</p> <p>Emissione incontrollata Materie Ausiliarie nel ciclo produttivo</p> <p>Trattamento o manipolazione volontaria a seguito di impiego nel ciclo produttivo</p> <p>Emissione incontrollata da componenti strutturali (Es. amianto, ecc.)</p> <p>Emissione incontrollata da componenti impiantistiche (Es. PCB, ecc.)</p>

Rischi Trasversali	
Organizzazione del Lavoro	Processi di Lavoro usuranti: lavori in continuo, sistemi di turni, lavoro notturno
	Pianificazione degli aspetti attinenti alla sicurezza e la salute: programmi di controllo e
	Manutenzione degli impianti, comprese le attrezzature di sicurezza
	Procedure adeguate per far fronte a incidenti e a situazioni di emergenza
	Movimentazione manuale dei carichi
	Lavoro ai VDT (Data Entry)
Fattori Psicologici	Intensità, monotonia, solitudine, ripetitività del lavoro
	Carenze di contributo al processo decisionale e situazioni di conflittualità
	Complessità delle mansioni e carenza di controllo
	Reattività anomala a condizioni di emergenza
Fattori Ergonomici	Fattori Ergonomici
	Sistemi di sicurezza e affidabilità delle informazioni
	Conoscenze e capacità del personale
	Norme di comportamento
	Soddisfacente comunicazione e istruzioni corrette in condizioni variabili

COMUNE DI ROGLIANO	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	01
		Data	Aprile 2017
		Pag 13	

Individuazione dei Soggetti Esposti

Per "Soggetto Esposto" si intende qualsiasi persona presente nell'area di pertinenza di un determinato rischio e, pertanto, esposta alla probabilità di incorrere in un evento dannoso.

L'individuazione dei soggetti esposti, è valutata considerando:

- l'interazione tra i lavoratori ed i rischi in modo diretto o indiretto;
- gruppi omogenei di lavoratori esposti agli stessi rischi;
- lavoratori, o gruppi di lavoratori, esposti a rischi maggiori, in quanto:
 - o portatori di handicap;
 - o molto giovani o anziani;
 - o donne incinte o madri in allattamento;
 - o neoassunti in fase di formazione;
 - o affetti da malattie particolari;
 - o addetti ai servizi di manutenzione;
 - o addetti a mansioni in spazi confinati o scarsamente ventilati.

Per l'identificazione di tutti i soggetti esposti, occorrerà fare riferimento al seguente elenco:

- lavoratori addetti a servizi ausiliari (lavori di pulizia, manutenzione, ecc.);
- lavoratori impiegati d'ufficio;
- lavoratori di ditte appaltatrici;
- lavoratori autonomi;
- studenti, apprendisti, tirocinanti;
- visitatori ed ospiti;
- lavoratori esposti a rischi maggiori.
- soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nell'ambito dell'attività oggetto d'appalto

Costi sostenuti per la sicurezza

Nel seguito per ogni interferenza si indicano i costi che verranno sostenuti per la sicurezza relativamente alle interferenze e alle caratteristiche dei lavori e dei servizi forniti.

I costi sostenuti per eliminare le interferenze e migliorare i livelli di sicurezza ed igiene del lavoro consistono in:

- fornitura di adeguati dispositivi di protezione individuale;
- attività di formazione del personale;
- procedura per la gestione delle emergenze (primo soccorso, incendio, terremoto, ecc...);
- attività di formazione degli addetti alla gestione delle emergenze;
- attività di formazione degli addetti alla gestione del pronto soccorso;
- rischi connessi all'esposizione a sostanze pericolose;
- predisposizione di adeguati mezzi da utilizzare in caso di emergenza;
- misure per eliminare o, dove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

COMUNE DI ROGLIANO	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	01
		Data	Aprile 2017
		Pag 14	

Fattori di rischio per interferenze e loro riduzione

Analisi dei fattori di rischio correlati alle interferenze ed individuazione delle Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze

INTERFERENZA n.1	
Data Inizio	Entro 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione
Data Fine	Anni tre, con decorrenza dalla data di effettivo inizio dei servizi
Durata interferenza	Anni tre

Fase Lavorativa	Azienda/Lavoratore autonomo
Raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani differenziati ed assimilati provenienti dai fabbricati o da altri insediamenti civili in genere o ad essi equiparabili, ivi compresi i servizi nelle frazioni, nonché raccolta dei rifiuti nelle aree destinate a mercato settimanale, a fiere, a manifestazioni varie ed a spettacoli viaggianti;	Ditta appaltatrice dei servizi di raccolta, trasporto rifiuti urbani ed assimilati e servizi connessi
Conferimento in discarica	Ditta appaltatrice dei servizi di raccolta, trasporto rifiuti urbani ed assimilati e servizi connessi
Raccolta differenziata e trasporto ai poli di smaltimento e riciclaggio relativi a vetro, lattine, plastica, pile esauste, carta, farmaci scaduti, cartone ed imballaggi	Ditta appaltatrice dei servizi di raccolta, trasporto rifiuti urbani ed assimilati e servizi connessi
Svuotamento dei cestini collocati in zona "centro storico", centro abitato, frazioni, viali, giardini, parchi giochi, ecc.	Ditta appaltatrice dei servizi di raccolta, trasporto rifiuti urbani ed assimilati e servizi connessi
Raccolta della frazione umida dei rifiuti urbani col metodo porta a porta sei giorni sei giorni settimanali e agli orari stabiliti nel Capitolato Speciale d'Appalto	Ditta appaltatrice dei servizi di raccolta, trasporto rifiuti urbani ed assimilati e servizi connessi
Trasporto dei rifiuti relativi alla raccolta differenziata porta a porta dall'eventuale area di stoccaggio provvisoria e conferimento in discarica;	Ditta appaltatrice dei servizi di raccolta, trasporto rifiuti urbani ed assimilati e servizi connessi
Periodiche campagne promozionali volte a sensibilizzare la cittadinanza sui problemi della pulizia e dell'igiene pubblica, ed a stimolarne la cooperazione.	Ditta appaltatrice dei servizi di raccolta, trasporto rifiuti urbani ed assimilati e servizi connessi
Installazione di un sistema idoneo per il controllo e la pesatura dei rifiuti e per il controllo operativo dei mezzi e di pesatura sugli automezzi.	Ditta appaltatrice dei servizi di raccolta, trasporto rifiuti urbani ed assimilati e servizi connessi
Attività di controllo e vigilanza dei servizi effettuati	COMUNE DI ROGLIANO (CS) Area Tecnica – Settore II Sviluppo del Territorio
Attività di tutti i soggetti che operano sul territorio comunale durante l'espletamento del servizio oggetto d'appalto (cittadini, lavoratori/utenti aree mercatali, ecc.)	Lavoratori/utenti che operano sul territorio comunale presso cui si svolgerà l'attività oggetto d'appalto

	Mezzi, Attrezzature ed impianti	SI
	Servizi	SI

Interferenza dovuta a utilizzo contemporaneo di:	Apprestamenti di Sicurezza	SI
	Prodotti Usati	SI
	Aree di lavoro	SI
	Vie di accesso, piazzali e parcheggi	SI
	Aree di stoccaggio	SI

Compatibilità delle Attività Interferenti	<p>Le lavorazioni sono compatibili adottando le misure di prevenzione e protezione previste dai documenti approvati assieme con le misure integrative di seguito riportate.</p> <p>Tuttavia è necessario che le attività di erogazione del servizio di gestione dei rifiuti sul territorio comunale vengano effettuate in orari tali da evitare o rendere minimi i potenziali contatti con gli utenti che operano sul territorio comunale</p>
--	---

Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze	
Utilizzo di mezzi, attrezzature e impianti	<p>E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o macchina di proprietà del Committente se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale dell'Impresa Appaltatrice è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato.</p> <p>L'uso di attrezzature e macchine deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.</p> <p>Controllare le macchine, gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso. Riparare macchine, utensili ed apparecchi difettosi prima dell'uso.</p> <p>Durante le fasi di raccolta della spazzatura, l'impresa appaltatrice dovrà richiedere la limitazione e la turnazione dei mezzi eventualmente in azione nelle vicinanze.</p> <p>La Stazione Appaltante garantisce che componenti, apparecchi elettrici e impianti presenti sul territorio comunale siano a regola d'arte ed in buono stato di conservazione.</p> <p>E' vietato effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa senza aver avvisato il personale preposto del Committente.</p> <p>E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.</p> <p>Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento / climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi previste dalla Stazione Appaltante, andranno sempre concordate con i preposti delle Imprese Appaltatrici presenti presso i luoghi comunali dove si interviene.</p> <p>L' erogazione/interruzione sarà eseguita successivamente all'accertamento che la stessa non generi condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.</p>
Utilizzo di servizi	<p>La ditta appaltatrice dovrà recarsi presso gli uffici comunali per eventuali comunicazioni o richiesta di informazioni negli orari appositamente concordati con la Committenza o preferibilmente dovrà provvedere a comunicare per via telefonica. Dovrà essere garantita la disponibilità di servizi igienici e spogliatoi per i lavoratori della ditta appaltatrice.</p>

Utilizzo di apprestamenti di sicurezza	<p>I preposti della Stazione Appaltante addetti alla supervisione e controllo dovranno effettuare sopralluoghi preliminari in presenza della ditta appaltatrice al fine di individuare la posizione degli estintori e degli altri presidi antincendio presenti presso i locali destinati a deposito, servizi igienici e spogliatoi. La Ditta Appaltatrice inoltre eseguirà un attento ed approfondito sopralluogo nelle aree comunali dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.</p> <p>I lavoratori della Stazione Appaltante addetti alla supervisione ed al controllo, in caso di contemporanea presenza di altre ditte/lavoratori autonomi presso i luoghi comunali dovranno far osservare alla ditta appaltatrice la zona di rispetto (recinzione, delimitazione e simili) che le altre ditte avranno cura di predisporre.</p> <p>La ditta appaltatrice dovrà garantire che i mezzi di estinzione presenti presso i locali destinati a deposito, servizi igienici e spogliatoi siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.</p> <p>Evitare di manomettere o modificare gli apprestamenti di sicurezza e qualsiasi altro dispositivo atto alla eliminazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.</p>
Utilizzo di prodotti, materiali ecc.	<p>I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno usare vestiti pratici, con le maniche strette ai polsi e privi di parti che si possano impigliare facilmente compromettendo l'incolumità propria e degli altri soggetti autorizzati ad operare sul territorio comunale in cui si svolge il servizio oggetto d'appalto.</p> <p>Non depositare materiali sulle vie di circolazione e sulle vie di fuga e uscite di emergenza presenti presso i locali destinati a deposito, servizi igienici e spogliatoi.</p> <p>L'impiego di prodotti chimici da parte della ditta appaltatrice deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle Schede di Sicurezza e/o Schede Tecniche, schede che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del personale addetto alla supervisione o dei componenti del Servizio Prevenzione e Protezione dell'azienda committente.</p> <p>Per quanto possibile, gli interventi che necessitano dell'uso di prodotti chimici, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.</p> <p>È fatto divieto miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.</p> <p>L'azienda operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.</p> <p>La ditta appaltatrice provvederà ad effettuare la necessaria informazione ai propri lavoratori al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.</p> <p>Qualora dipendenti della ditta appaltatrice o qualsiasi altro utente (compresi i cittadini), avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori che prevedono l'utilizzo di prodotti chimici, il Datore di Lavoro della ditta appaltatrice dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il RSPP (ed eventualmente il medico competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività lavorative, dandone immediata comunicazione alla Stazione Appaltante.</p> <p>In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide sul territorio comunale utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori allo scopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente.</p> <p>Nel caso in cui l'attività oggetto d'appalto preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con</p>

teli / barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro. Tuttavia sarà compito della ditta appaltatrice mettere in atto tutti i sistemi di prevenzione e protezione al fine di ridurre al minimo la produzione di polveri, ciò in relazione alla tutela della salute dei propri dipendenti e dei lavoratori e di tutti i soggetti che operano a vario titolo presso il luogo di svolgimento dell'attività appaltata. Il personale addetto al servizio dovrà evitare, per quanto possibile, di sollevare polvere ed arrecare comunque intralcio alla circolazione. La raccolta dei rifiuti dovrà effettuarsi prima sui marciapiedi e poi sul piano stradale con particolare cura per le cunette, griglie e caditoie stradali onde evitare che, in caso di pioggia, residui di materiale vengano trasportati nelle fognature.

Utilizzo di aree di lavoro

Le aree prossime ai luoghi in cui saranno espletate le attività del servizio oggetto dell'appalto dovranno essere interdette assolutamente a personale estraneo alla ditta appaltatrice e verranno adeguatamente segnalate (anche a mezzo di nastro vedo e cartellonistica), così come i percorsi necessari per raggiungerle.

La ditta appaltatrice dovrà svolgere le attività oggetto d'appalto sul territorio comunale, durante le ore meno trafficate e solo dopo aver programmato le attività con la Stazione Appaltante in fase di riunione di coordinamento e cooperazione.

Prima di effettuare qualsiasi attività la ditta appaltatrice dovrà in ogni caso segnalare alla Stazione Appaltante l'inizio e la fine dei lavori.

La ditta appaltatrice, prima di intraprendere qualsiasi attività presso i locali destinati a deposito, servizi igienici e spogliatoi, dovrà assicurarsi che ci sia sempre almeno una via di fuga ed in caso contrario darne immediata comunicazione al personale preposto del Committente.

Organizzare le attività oggetto di appalto in orari appositamente concordati al fine di evitare o ridurre per quanto possibile le interferenze con i mezzi e persone circolanti sul territorio comunale.

I mezzi di trasporto a motore utilizzati per le attività oggetto d'appalto dovranno essere prontamente spenti durante la sosta quando non necessario.

La ditta appaltatrice non potrà in alcun modo costituire sul territorio comunale depositi temporanei dei rifiuti raccolti ma dovrà provvedere all'immediato conferimento presso discariche e/o centri di raccolta autorizzati nel pieno rispetto della normativa ambientale in vigore.

Prima dell'affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice la stessa dovrà consegnare, oltre al proprio documento di valutazione dei rischi e alle procedure di emergenza, una planimetria generale, in adeguata scala, riportante tutti i punti di raccolta con l'indicazione e l'ubicazione della tipologia dei contenitori, la loro destinazione ed il numero di serie. Sarà cura della Stazione Appaltante fornire una planimetria con l'indicazione della viabilità del territorio comunale interessato dall'attività appaltata. I percorsi in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone, anche in caso di emergenza.

L'impresa appaltatrice dovrà segnalare ogni elemento pericolante presente presso i luoghi comunali al personale della Stazione Appaltante al fine di scongiurare infortuni, anche di terzi, legati alla caduta di materiali dall'alto.

La Stazione Appaltante segnalerà, attraverso specifica segnaletica o transenne, le superfici di transito che dovessero risultare danneggiate o pericolose. Nelle operazioni oggetto d'appalto l'impresa appaltatrice deve mettere in atto tutti i sistemi di prevenzione e protezione al fine di ridurre al minimo la produzione di rumore, ciò in relazione alla tutela della salute dei propri dipendenti, dei possibili utenti della stazione appaltante e in relazione anche al semplice disturbo che può essere arrecato a tutti i soggetti che operano a vario titolo nei luoghi di svolgimento del servizio. Pertanto negli orari notturni e di primo mattino i mezzi ed il personale dovranno svolgere il lavoro producendo il meno rumore possibile.

	<p>I lavoratori della Stazione Appaltante addetti al controllo del servizio appaltato saranno forniti di appositi inserti auricolari che utilizzeranno in occasione delle attività rumorose svolte dall'impresa appaltatrice.</p> <p>I mezzi di trasporto a motore utilizzati per le attività di carico e scarico dei cassonetti dovranno essere prontamente spenti quando non strettamente necessario al fine di evitare l'esposizione dei propri lavoratori e/o di terzi a fumi e gas di scarico.</p> <p>In caso di violenti nubifragi o temporali dovrà essere attivato il personale della ditta appaltatrice reperibile, per il controllo del regolare deflusso delle acque piovane e per l'eventuale pulizia delle caditoie e griglie stradali intasate.</p> <p>I lavoratori della Stazione Appaltante addetti alla supervisione ed al controllo, in caso di contemporanea presenza di altre ditte/lavoratori autonomi sul territorio comunale dovranno far osservare alla ditta appaltatrice la zona di rispetto (recinzione, delimitazione e simili) che le altre ditte avranno avuto cura di predisporre.</p> <p>In occasione di altre attività affidate ad altre imprese sia l'impresa appaltatrice che la Committenza hanno l'obbligo della reciproca comunicazione e della organizzazione della riunione di cooperazione e coordinamento. In particolare il personale delle altre ditte appaltatrici ha l'obbligo di non intralciare le attività oggetto d'appalto rispettando gli ordini di servizio e gli orari di lavoro preventivamente concordati.</p>
<p>Utilizzo di vie di accesso, piazzali, parcheggi</p>	<p>La ditta appaltatrice potrà espletare le attività oggetto d'appalto soltanto con automezzi autorizzati rispettando il Codice della Strada.</p> <p>Durante la riunione di coordinamento si inviterà la ditta appaltatrice a prestare i servizi oggetto d'appalto nel pieno rispetto degli orari di lavoro concordati con la Stazione Appaltante al fine di evitare possibili interferenze.</p> <p>Rendere individuabili dei percorsi "obbligati e sicuri" tramite segnaletica d'obbligo orizzontale e/o verticale.</p> <p>Le strade e gli spazi comunali destinati al transito dei mezzi di trasporto dovranno essere sempre mantenuti in buono stato e privi di ostacoli in modo da garantire sempre la percorribilità e lo stazionamento dei mezzi senza alcun pericolo.</p> <p>L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare immediatamente alla Stazione Appaltante eventuali rischi legati allo stato dei percorsi di transito.</p> <p>Sarà cura della ditta appaltatrice apporre apposita cartellonistica presso il deposito degli automezzi ed attrezzature indicante il divieto di accesso a persone non autorizzate.</p>
<p>Utilizzo di aree di stoccaggio</p>	<p>La ditta appaltatrice disporrà di idonei immobili da adibire a deposito attrezzature, rimessaggio dei veicoli, spogliatoi per le maestranze, servizi igienici in genere e quant'altro previsto dal C.C.N.L. della categoria in prossimità delle quali non dovranno essere effettuate altre attività.</p> <p>Eventuale area di stoccaggio dovrà essere interdetta assolutamente a personale estraneo alla ditta appaltatrice.</p> <p>Le modalità di stoccaggio all'interno di eventuali aree comunali devono essere tali da garantire la stabilità al ribaltamento di cassoni, contenitori, ecc, tenute presenti le eventuali azioni esterne. La ditta appaltatrice dovrà verificare la superficie di appoggio prima di iniziare lo stoccaggio di tali eventuali cassoni.</p>
<p>Documenti di riferimento</p>	<p>Verbale di Formazione (obbligo di informazione ai lavoratori per le attività specifiche)</p> <p>Verbale Riunione di Coordinamento</p> <p>Verbali di Ispezione</p> <p>Procedure di emergenza</p> <p>Documenti di Valutazione dei Rischi dell'azienda appaltatrice e del Committente</p> <p>Lay-out descrittivi e planimetrie viabilità</p>

COMUNE DI ROGLIANO	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	01
		Data	Aprile 2017
		Pag 19	

Misure integrative per la eliminazione o riduzione dai rischi da interferenze

A seguito dei rischi individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

- osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D.Lgs. n. 81/2008 in tema di gestione della prevenzione e protezione;
- nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'azienda appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto;
- i lavoratori delle ditte appaltatrici devono essere distinguibili dalle altre persone presenti nelle strutture indossando tute da lavoro o camici riportanti indicazione relative alla univoca individuazione della ditta o eventualmente al tipo di servizio erogato;
- divieto di fumare durante le attività lavorative;
- divieto di portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Datore di Lavoro Committente;
- le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- è necessario coordinare la propria attività con il Responsabile dei lavori per definire le norme comportamentali in caso di emergenza e evacuazione;
- in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- percorsi di esodo sono individuati segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
- i presidi antincendio sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata ;
- i nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze e pronto soccorso devono essere comunicati al Responsabile dei lavori ad eventuali altre aziende presenti al fine di progettare e coordinare tali lavori;
- la cassetta pronto soccorso con i contenuti previsti dal D.M. 388/03 è presente e segnalata da apposita cartellonistica

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso in cui dovesse verificarsi un incidente.

Documenti di riferimento

- Verbale di Formazione (obbligo di informazione ai lavoratori per le attività specifiche)
- Verbale Riunione di Coordinamento
- Verbali di Ispezione
- Procedure di emergenza
- Documenti di Valutazione dei Rischi dell'azienda appaltatrice e del Committente
- Lay-out descrittivi ambienti di lavoro

Coordinamento delle Fasi Lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione d'attività in regime di appalto, da parte dell'Azienda Appaltatrice/Lavoratore Autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Datore di

COMUNE DI ROGLIANO	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	01
		Data	Aprile 2017
		Pag 20	

Lavoro Committente per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento e sopralluogo.

Vie di fuga e Uscite di sicurezza

Le Ditte che intervengono devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al Servizio Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

L'azienda che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei Responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

Barriere architettoniche / presenza di ostacoli

L'attuazione degli interventi non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comunali non assoggettati all'intervento.

Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

Rischio caduta materiali dall'alto

Per gli interventi eseguiti in quota o che prevedono il rischio di caduta di materiali dall'alto si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

Proiezione di Materiali

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

Accesso degli Automezzi, mezzi alimentati a gpl e macchine operatrici

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice.

COMUNE DI ROGLIANO	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	01
		Data	Aprile 2017
		Pag 21	

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi D.P.I. .

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

Apparecchi elettrici, collegamenti alla rete elettrica, interventi sugli impianti elettrici

L'azienda deve: utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni .

E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti.

L'azienda deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica deve essere comunicato ai competenti uffici tecnici (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica, in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

Interruzione alla Fornitura di Energia Elettrica, Gas e Acqua.

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/ climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con tutti i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

Depositi, Magazzini e Locali in genere

La destinazione a deposito e/o magazzino deve quindi essere preventivamente autorizzata e l'esecuzione dei lavori è subordinata al parere favorevole espresso dal Responsabile della sicurezza.

Uso di Prodotti Chimici

L'impiego di prodotti chimici da parte di Aziende appaltatrici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle Schede di Sicurezza e Schede Tecniche (Schede che dovranno essere presenti in situ) insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro e dei componenti Servizio Prevenzione e Protezione dell'azienda committente.

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'azienda operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

Emergenza per lo sversamento di sostanze chimiche

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento (che devono essere presenti qualora si utilizzino tali sostanze), e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile,

COMUNE DI ROGLIANO	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	01
		Data	Aprile 2017
		Pag 22	

ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "Schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97), che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

Superfici bagnate nei luoghi di lavoro

L'azienda esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori che per il pubblico utente degli Uffici comunali .

Polveri e Fibre derivanti da lavorazioni

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e - salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) - svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti.

Sviluppo fumi, gas derivanti da lavorazioni

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di fumi, gas si opererà con massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e - salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) - svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività.

Fiamme Libere

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Nel caso che un'attività lavorativa preveda l'impiego di fiamme libere questa sarà preceduta: dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento (es.: locale sottostante, retrostante, ecc.); dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio; dall'accertamento dello svilupparsi di fumi, in tale caso si opererà con la massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati; dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento; dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

Informazione ai soggetti presenti negli ambienti di lavoro

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovranno essere informati il Direttore/Datore di Lavoro Committente, il Preposto di Sede che, supportati dal Servizio Prevenzione e Protezione, forniranno informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro/Direttore

COMUNE DI ROGLIANO	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	01
		Data	Aprile 2017
		Pag 23	

Direzione Committente dovrà immediatamente attivarsi convocando il Rappresentante presso la sede di svolgimento del lavoro (designato dall'Appaltatore o Fornitore), allertando il Servizio Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle Attività.

Verbale di Cooperazione e Coordinamento (e sopralluogo congiunto)

A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un "VERBALE DI COOPERAZIONE COORDINAMENTO e SOPRALLUOGO CONGIUNTO" tra il Responsabile dei lavori dell'azienda appaltante e il Datore di lavoro dell'azienda appaltatrice, presso la sede di svolgimento del lavoro.

COMUNE DI ROGLIANO	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	01
		Data	Aprile 2017
		Pag 24	

Gestione dell'emergenza

Indicazioni generali

Sarà cura dell'appaltatore organizzare il servizio di emergenza ed occuparsi della formazione del personale addetto.

L'azienda principale dovrà assicurarsi che tutti i lavoratori presenti sul luogo di lavoro siano informati dei nominativi degli addetti e delle procedure di emergenza; dovrà inoltre esporre in posizione visibile le procedure da adottarsi unitamente ai numeri telefonici dei soccorsi esterni.

Nelle aree di lavoro dovrà essere affissa adeguata segnaletica di sicurezza per l'individuazione delle vie d'esodo.

Assistenza sanitaria e pronto soccorso

Posizionamento dei presidi di pronto soccorso

L'ubicazione dei presidi di pronto soccorso è indicata nel lay-out dei luoghi di lavoro, affissi e ben visibili.

Procedure di Pronto Soccorso

Nell'eventualità si verificasse un incidente/malore grave eseguire le seguenti procedure:

1. PROTEGGERE

Proteggere se stesso evitando di diventare una seconda vittima, allertare le persone presenti sul luogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;

Verificare che non sussistano condizioni di ulteriore pericolo per la vittima; rimuovere la causa del pericolo e/o mettere in sicurezza la vittima.

2. AVVERTIRE

Avvertire immediatamente il "118" fornendo all'operatore i seguenti dati:

descrizione sintetica dell'infortunio/malore;

ubicazione del luogo di lavoro e modalità di raggiungimento;

altri elementi ritenuti utili per l'agevole raggiungimento dei mezzi di soccorso (area montana, presenza di fitta vegetazione, area densamente urbanizzata, ecc.);

Nel caso in cui il soccorso venga effettuato con ambulanza ed il luogo di lavoro fosse difficilmente individuabile, accordarsi con l'operatore del "118" per l'attesa del mezzo di soccorso presso un luogo di facile raggiungimento; un lavoratore, dal luogo di attesa, si incaricherà di condurre l'ambulanza presso il luogo dell'infortunio;

Nel caso in cui il soccorso venga effettuato tramite elicottero comunicare la posizione di un'area idonea all'atterraggio e prossima al luogo di lavoro; agevolare l'individuabilità dell'area da parte del mezzo di soccorso con la presenza di un lavoratore che segnali la zona di atterraggio.

3. SOCCORRERE

Indossare presidi sanitari mono-uso al fine di limitare il rischio infettivo durante il soccorso (guanti in lattice, mascherine, visiere paraschizzi);

Rassicurare la vittima qualora fosse cosciente con eventualmente la collaborazione di altri soggetti;

non spostare la persona dal luogo dell'incidente a meno di un pericolo di vita imminente;

Prestare alla vittima le prime cure in attesa del mezzo di soccorso.

4. PROFILASSI

Dopo aver prestato un soccorso:

Procedere alla pulizia del proprio corpo;

Eliminare i presidi mono-uso e, se autorizzati, i liquidi biologici della vittima.

Dotazioni per il pronto soccorso (aziende o unità produttive di gruppo A e B - DM 388/2003)

La cassetta di pronto soccorso dovrà essere costantemente integrata e completa nella sua dotazione al fine di garantire il corretto stato d'uso; il contenuto minimo della cassetta di pronto soccorso è il seguente:

- guanti sterili monouso (5 paia);
- visiera paraschizzi;
- flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro;
- flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0,9%) da 500 ml;
- compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole;
- compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole;

COMUNE DI ROGLIANO	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	01
		Data	Aprile 2017
		Pag 25	

- teli sterili monouso;
- pinzette da medicazione sterili monouso;
- confezione di rete elastica di misura media;
- confezione di cotone idrofilo;
- confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso;
- rotoli di cerotto alto cm 2,5;
- un paio di forbici;
- lacci emostatici;
- ghiaccio pronto uso (due confezioni);
- sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari;
- termometro;
- apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.

Prevenzione Incendi

Valutazione del rischio di incendio ai sensi del D.M. 10.03.1998

Classificazione del livello di rischio incendio	BASSO	luoghi di lavoro in cui sono presenti sostanze a basso tasso di infiammabilità e le condizioni locali e di esercizio offrono scarse possibilità di sviluppo di principi di incendio e, in caso di incendio, la propagazione è da ritenersi limitata.
---	--------------	--

Posizionamento dei presidi antincendio

L'ubicazione dei presidi antincendio è indicata nei lay-out relativi a singole zone o all'intera area di lavoro.

TIPO	CLASSE			
	A	B	C - E	D
	solidi carta, legna, gomma, tessuti, lana, ecc.	liquidi vernici, resine, benzina, ecc.	apparecchiature impianti elettrici, a gas metano, ad acetilene, ecc.	metalli potassio, magnesio, sodio, ecc.
Polvere	SI buona con carica antibrace	SI ottima anche all'aperto	SI ottima anche all'aperto	SI ottima

Misure preventive

- fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio;
- ridurre la probabilità di insorgenza di incendio;
- predisporre e mantenere sempre sgombre e agibili le vie e le uscite d'emergenza;
- predisporre procedure e mezzi per una rapida segnalazione ed estinzione dell'incendio;
- delimitare/segnalare, vietare di fumare e predisporre adeguati strumenti di estinzione nei luoghi ove sussiste il pericolo di incendio/esplosione;
- non costituire depositi di legname di grosse dimensioni (eventualmente frazionare i depositi in più punti adeguatamente distanziati);
- non stoccare sostanze e preparati pericolosi (vernici, solventi, bombole gas, ecc.) in notevoli quantità (eventualmente frazionare i depositi in più punti adeguatamente distanziati, areati e protetti da alte temperature);
- mantenere in efficienza, tramite ispezioni periodiche, l'impianto elettrico, di messa a terra e contro le scariche atmosferiche;
- qualora vengano eseguite lavorazioni con l'uso di attrezzature che possano innescare incendi/esplosioni e/o con preparati pericolosi, assicurarsi di:
- non eseguire lavorazioni limitrofe che possano aumentare le probabilità di innesco di incendio/esplosione;
- non coinvolgere personale non addetto alla specifica lavorazione.
- qualora vengano eseguite lavorazioni in vicinanza di reti tecnologiche trasportanti fluidi infiammabili segnalare la condotta ed eseguire le lavorazioni con particolare cautela;
- le lavorazioni su reti tecnologiche trasportanti fluidi infiammabili devono essere eseguite da personale specializzato.

Procedure in caso di incendio e/o esplosione

Nell'eventualità si verificasse un incendio/esplosione eseguire le seguenti procedure:

1. **PROTEGGERE**

- Allertare le persone presenti sul luogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;
- Togliere tensione elettrica manovrando sul quadro principale;

COMUNE DI ROGLIANO	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	01
		Data	Aprile 2017
		Pag 27	

Allontanare, senza mettere a repentaglio l'incolumità delle persone, mezzi/attrezzature e materiali che potrebbero alimentare l'incendio/esplosione;

Tentare di circoscrivere ed estinguere l'incendio tramite un addetto munito di estintore, posizionato a circa 3 m dall'incendio, con direzione del getto alla base delle fiamme.

2. AVVERTIRE

Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico "115".

3. SOCCORRERE

Qualora ci fossero persone coinvolte nell'incendio sottrarle dalle zone di pericolo e adottare le procedure di pronto soccorso.

Intossicazione

Misure preventive

- mantenere sempre sgombre e agibili le vie e le uscite d'emergenza;
- non stoccare sostanze e preparati pericolosi (vernici, solventi, bombole gas, ecc.) in notevoli quantità (eventualmente frazionare i depositi in più punti adeguatamente distanziati, areati e protetti da alte temperature);
- in caso di lavorazioni in ambienti chiusi con l'utilizzo di materiali rilascianti sostanze volatili assicurare una adeguata ventilazione ed utilizzare idonei DPI;
- qualora vengano eseguite lavorazioni in vicinanza di reti tecnologiche trasportanti gas tossici segnalare la condotta ed eseguire le lavorazioni con particolare cautela;
- le lavorazioni su reti tecnologiche trasportanti gas tossici devono essere eseguite da personale specializzato.

Procedure in caso di esalazione di sostanze tossiche

La presenza di gas tossici è riconoscibile qualora:

- insorgano nella vittima sintomi acuti e/o tali sintomi coinvolgano più persone;
- si utilizzino sostanze chimiche, ancorché in ambienti chiusi.

Nell'eventualità ciò si verificasse eseguire le seguenti procedure:

1. PROTEGGERE

Allertare le persone presenti sul luogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;

Togliere tensione elettrica manovrando sul quadro principale e non accendere fiamme;

Aerare i luoghi di lavoro

2. AVVERTIRE

Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico "115" e, nel caso di vittime, il "118".

3. SOCCORRERE

Qualora ci fossero persone intossicate sottrarle dalle zone di pericolo, indossando appositi DPI, e adottare le procedure di pronto soccorso

Allagamento

Misure preventive

- mantenere sempre sgombre e agibili le vie e le uscite d'emergenza;
- qualora vengano eseguite lavorazioni in vicinanza di reti tecnologiche di grande portata e trasportanti liquidi segnalare la condotta ed eseguire le lavorazioni con particolare cautela;
- eseguire le lavorazioni su reti tecnologiche con personale specializzato.
- mantenere sempre sgombre e agibili le vie e le uscite d'emergenza;
- qualora vengano eseguite lavorazioni in vicinanza di reti tecnologiche di grande portata e trasportanti liquidi segnalare la condotta ed eseguire le lavorazioni con particolare cautela;
- eseguire le lavorazioni su reti tecnologiche con personale specializzato.

Procedure in caso di allagamento

Nell'eventualità si verificasse un allagamento eseguire le seguenti procedure:

1. PROTEGGERE

COMUNE DI ROGLIANO	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	01
		Data	Aprile 2017
		Pag 28	

Allertare le persone presenti sul luogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;
Togliere tensione elettrica manovrando sul quadro principale.

2. AVVERTIRE

Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico "115" e, nel caso di vittime, il "118".

3. SOCCORRERE

Qualora ci fossero persone in pericolo di annegamento sottrarle dalle zone di minaccia e adottare le procedure di pronto soccorso.

Seppellimento

Misure preventive

- le lavorazioni che comportano il pericolo di seppellimento devono essere costantemente monitorate da un preposto che, a distanza di sicurezza, coordina i lavori e, in caso di emergenza, avverta i soccorritori;
- mantenere sempre sgombre e agibili le vie e le uscite d'emergenza.
- le lavorazioni che comportano il pericolo di seppellimento devono essere costantemente monitorate da un preposto che, a distanza di sicurezza, coordina i lavori e, in caso di emergenza, avverta i soccorritori;
- mantenere sempre sgombre e agibili le vie e le uscite d'emergenza.

Procedure in caso di seppellimento

Nell'eventualità avvenisse il seppellimento di persone eseguire le seguenti procedure:

1. PROTEGGERE

Allertare le persone presentiluogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento.

2. AVVERTIRE

Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico "115" ed il soccorso pubblico al numero telefonico "118"

3. SOCCORRERE

Sottrarre le persone dalle zone di minaccia adottando ogni precauzione al fine di evitare pericoli per i soccorritori e adottare le procedure di pronto soccorso

Sospensione con imbracatura

Inquadramento dell'emergenza

La sospensione con imbracatura genera le seguenti condizioni lesive per il lavoratore:

- oscillazione del corpo;
- sollecitazioni trasmesse dall'imbracatura al corpo;
- sospensione inerte del corpo del lavoratore.

In particolare la sospensione può portare alla perdita di conoscenza inducendo la cosiddetta "patologia causata dall'imbracatura", che consiste in un rapido peggioramento delle funzioni vitali entro 20 minuti dall'accadimento, qualunque sia il modello di imbracatura utilizzato.

Ulteriore elemento di pericolo può essere indotto dall'urto del corpo con elementi che possono portare lesioni più o meno gravi (trauma cranico, fratture, ferite, abrasioni, ecc.).

Misure preventive

Per ridurre gli effetti lesivi della sospensione, oltre che adottare gli opportuni DPI, i relativi accessori e limitare la caduta libera, è necessario che il lavoratore sia soccorso nell'arco di breve tempo; adottando i seguenti accorgimenti:

- presenza di almeno un lavoratore che vigili costantemente l'attuarsi dei lavori;
- presenza di apprestamenti e analisi di procedure di recupero, nel caso ciò non rechi pregiudizio alla sicurezza dell'infortunato e dei soccorritori.

Procedure da adottare per il soccorso

- Sospendere le lavorazioni;
- Verificare l'integrità fisica del lavoratore (da luogo sicuro) tramite un breve colloquio con lo stesso;

COMUNE DI ROGLIANO	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	01
		Data	Aprile 2017
		Pag 29	

- Adoperarsi, con richiami verbali e/o con assistenza diretta dall'impalcatura, per facilitare il riposizionamento del lavoratore su piani di lavoro idonei;
- Accompagnare il lavoratore presso il più vicino "pronto soccorso" per i dovuti controlli sanitari;
- Verificare l'integrità/funzionalità dei sistemi anticaduta e delle impalcature (ancoraggi, piani di lavoro, parapetti, reti di protezione ecc.).

Procedure da adottare per il soccorso ove il lavoratore abbia subito traumi fisici

Nell'eventualità il lavoratore abbia subito traumi fisici (perdita di conoscenza, trauma cranico, fratture, ferite, abrasioni, ecc.) è strettamente necessario attenersi alle seguenti procedure:

1. AVVERTIRE

Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico "115" ed il soccorso pubblico al numero telefonico "118".

2. INFORMARE

Fornire ai soccorritori tutte le informazioni necessarie inerenti il luogo di lavoro, tipologia del sistema di trattenuta, tipo/modalità di caduta ed eventuali impatti subiti dal lavoratore.

Biologico

Definizioni

Il D.Lgs.81/2008 definisce come agente biologico qualsiasi microrganismo, anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Valutazione del rischio biologico

Il D.Lgs. 81/2008 prescrive che nei luoghi di lavoro sia effettuata la valutazione del rischio biologico; il datore di lavoro, nella valutazione del rischio, tiene conto di tutte le informazioni disponibili relative alle caratteristiche dell'agente biologico e delle modalità lavorative; nei punti che seguono vengono date le indicazioni riferite all'esito della valutazione:

Misure preventive generali

In tutte le attività, per le quali la valutazione evidenzia rischi per la salute dei lavoratori, il datore di lavoro attua misure tecniche,

Procedure in caso di contaminazione biologica

Nell'eventualità si verificasse una grave contaminazione eseguire le seguenti procedure:

1. PROTEGGERE

Allertare le persone presenti sul luogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;

Assicurarsi che non vi sia personale contaminato.

2. AVVERTIRE

Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico "115" e, nel caso di vittime, il "118"; Allertare, inoltre, il Presidio sanitario di zona.

3. SOCCORRERE

Qualora ci fossero persone contaminate sottrarle dalle zone di minaccia con l'utilizzo di idonei DPI e adottare le procedure di pronto soccorso

Evacuazione

Nel lay-out dell'area di lavoro allegato al presente documento sono indicate le vie di esodo e le uscite di sicurezza.

Per ciascuna zona di lavoro è stata prevista una idonea via di fuga sicura e chiaramente segnalata.

È necessario mantenere pulite ed in ordine le zone di lavoro per evitare intralci in caso di evacuazione.

Per ogni fase di lavoro verranno coordinate le aziende presenti (nel caso in cui siano presenti più aziende) e durante le riunioni di coordinamento verranno resi noti i nominati degli addetti alla evacuazione e coordinate fra le aziende le attività di evacuazione. Ogni azienda avrà l'onere di formare ed informare i propri lavoratori in merito alle corrette procedure di sicurezza.

Per le fasi di lavori durante le quali opera un'unica azienda, sarà compito dell'azienda stessa organizzare la squadra di evacuazione dopo aver adeguatamente informato e formato i lavoratori e gli addetti alla evacuazione sulle procedure di sicurezza.

Segnaletica di Sicurezza sul posto di Lavoro

In conformità al Titolo V D.Lgs 81/08 devono essere utilizzati colori di sicurezza e di contrasto, nonché i colori del simbolo, riportati nella seguente tabella.

Colore	Forma	Significato o Scopo	Indicazioni e precisazioni
Rosso		Segnali di divieto	Atteggiamenti Pericolosi
		Pericolo-Allarme	Alt, arresto dispositivi di interruzione di emergenza Sgombero
		Materiali o Attrezzature Antincendio	Identificazione e ubicazione
Giallo o Giallo-Arancio		Segnali di avvertimento	Attenzione Cautela, Verifica
Azzurro		Segnali di prescrizione	Comportamento o azione specifica - obbligo di portare un mezzo di sicurezza personale
Verde		Segnali di salvataggio o di soccorso	Porte, uscite, percorsi, materiali, postazioni, locali
		Situazione di Sicurezza	Ritorno alla normalità

Le caratteristiche dei cartelli cambiano a seconda che si tratti di:

	Cartelli di divieto Forma rotonda Pittogramma nero su fondo bianco, bordo e banda rossa		Cartelli antincendio Forma quadrata o rettangolare Pittogramma bianco su fondo rosso
	Cartelli di avvertimento Forma triangolare Pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero		Cartelli di prescrizione Forma rotonda Pittogramma bianco su fondo azzurro
	Cartelli di salvataggio Forma quadrata o rettangolare Pittogramma bianco su fondo verde		

Costi sostenuti per la sicurezza*

Di seguito si indicano i costi che verranno sostenuti per la sicurezza relativamente alle interferenze e alle caratteristiche dei lavori e dei servizi forniti.

I costi sostenuti per eliminare le interferenze e migliorare i livelli di sicurezza ed igiene del lavoro consistono in:

- fornitura di adeguati dispositivi di protezione individuale;
- attività di formazione del personale;
- procedura per la gestione delle emergenze (primo soccorso, incendio, terremoto, ecc...);
- attività di formazione degli addetti alla gestione delle emergenze;
- attività di formazione degli addetti alla gestione del pronto soccorso;
- rischi connessi all'esposizione a sostanze pericolose;
- predisposizione di adeguati mezzi da utilizzare in caso di emergenza;
- misure per eliminare o, dove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Di seguito si riporta il quadro dei costi analitici delle misure per eliminare o, ove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze:

Interferenza	Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze	U.M.	Quantità	Costo unitario ¹	Costo tot.
	Nastro vedo per delimitazione aree di lavoro pericolose	ml.	500	0,80	400,00
	Transenne modulari per la delimitazione provvisoria di zone di lavoro pericolose	N.	6	25,00	150,00
	Fornitura planimetrie con l'indicazione della viabilità del territorio comunale interessato dall'attività appaltata	N.	4	10,00	40,00
	Scarpe di sicurezza per lavoratori della Stazione Appaltante addetti al controllo	N.	18	45,00	810,00
	Mascherina per polveri fini e gas di scarico per lavoratori della Stazione Appaltante addetti al controllo	N.	1.000	0,20	200,00
	Gilet con strisce riflettenti, in poliestere per lavoratori della Stazione Appaltante addetti al controllo	N.	18	25,50	459,00
	Tappo auricolare antirumore universale in spugna per lavoratori della Stazione Appaltante addetti al controllo. Confezione da 250 paia	N.	4	47,75	191,00
	Formazione ed informazione del personale (riunione di cooperazione e coordinamento) ²	N. ore	15	50,00	750,00
TOTALE COSTI [€]					3.000,00

COMUNE DI ROGLIANO	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	01
		Data	Aprile 2017
		Pag 32	

* La stima dei costi dovrà necessariamente essere aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

¹ DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 febbraio 2007, n. 81 - Nuovo Prezzario Regionale per il Settore dei Lavori Pubblici. Nel caso di voci di costo non individuabili nel citato prezzario la stima dei costi è stata effettuata attraverso una analisi dei costi dettagliata e desunta da indagini di mercato (come indicato nella determinazione n.3/08 dell' Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori , servizi e forniture)

² I costi relativi alle attività di formazione sono stati calcolati in funzione del costo unitario di formazione per ora di formazione (50 €).

Si evidenzia che a tali costi vanno aggiunti tutti gli oneri per l'attuazione di ogni misura di sicurezza a tutela della salute dei lavoratori.

La stima effettuata in fase di redazione del progetto inerente al servizio di che trattasi ha generato la somma di € 55'870,12

COMUNE DI ROGLIANO	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	01
		Data	Aprile 2017
		Pag 33	

Dichiarazione

Il sottoscritto, _____ in qualità di datore di lavoro committente delle attività oggetto d'appalto da svolgersi presso il territorio del Comune di ROGLIANO (CS)

DICHIARA

- di aver elaborato il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze,
- che provvederà alla revisione del piano per :
 - o esplicita e motivata richiesta del "datore di lavoro" dell'azienda appaltatrice/lavoratore autonomo;
 - o la necessità di operare lavori non contemplati dal presente piano;
 - o esplicita e motivata richiesta dei rappresentanti dei lavoratori delle aziende appaltatrice.
- il costo degli oneri per la sicurezza per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze da inserire nel contratto d'appalto non soggetto a ribasso è pari a quanto riportato a pag. 8.

Rogliano, 09 ago 2012

Il Datore di Lavoro Committente _____

Per l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo

Datore di Lavoro _____

R.L.S. _____